REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
e
PROTEZIONE CIVILE

La Spezia, 19/10/2021
Prot. n. IN/2021/15093
Class/fasc. 2020/G13.12/10
Allegati: 1

Settore Difesa del Suolo La Spezia

Al Dirigente del Settore Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Dr. Paola Carnevale

E p.c. Al Direttore Generale Dipartimento Ambiente Protezione Civile
Dr. Cecilia Brescianini

Al Soggetto Attuatore
Ordinanza C.D.P.C.n.558/2018
Dr. Ing. Luca Berruti

OGGETTO : **Ottemperanza alle prescrizioni ante operam** "assoggettabilità alla VIA del Ripascimento strutturale del litorale di Fiumaretta e Marinella mediante l'utilizzo di materiale sabbioso depositato temporaneamente a monte del ponte della Colombiera proveniente dal dragaggio terminale del fiume Magra " ex o.c.d.p.c. n.558/2018 – D.D. n.5887 del 04.10.2021.

Innanzitutto occorre precisare che il progetto come rappresentato nei cartigli degli elaborati progettuali rappresenta due livelli di progettualità quindi come prevede l'art.23 comma 4 del D.lgs. n.50/2016 la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento può omettere uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.
La scelta di concentrare in un unico livello di progettazione (Esecutiva) è giustificato dal fatto che si è valutato che per la tipologia del progetto rispondeva appieno al dettato del Codice degli Appalti sopra richiamato. Rispettando inoltre la necessità di ridurre i tempi per cantieralizzare l'opera rispettando le tempistiche normative del finanziamento.

In merito alle condizioni ambientali ANTE OPERAM (che non saranno, nel caso confermate, da ottemperare nei successivi livelli di progettazione ma nel presente Progetto Esecutivo) si comunica quanto segue.

a) L'area a monte del ponte della Colombiera utilizzata per lo stoccaggio del materiale dragato nel tratto prospicente del fiume Magra, come descritto nello studio di incidenza sarà oggetto di successivo studio per perseguire un efficace e coerente ripristino ambientale dell'area tutelando la stessa e anche l'intera zona anche dall'abbandono indiscriminato di rifiuti in zone adiacenti alla strada esistente. Pertanto si richiede che la prescrizione possa essere ottemperata prima del termine dei lavori di ripascimento.

b) Il materiale depositato temporaneamente nell'area di stoccaggio, derivante dal dragaggio del fiume Magra nel tratto a monte del ponte della Colombiera nel comune di Ameglia - Sarzana, appartiene alla stessa unità fisiografica della spiaggia oggetto di ripascimento. Inoltre, l'uso del materiale a questo fine, è già stato autorizzato con Ordinanza del Commissario Delegato n.47/2021. Pertanto a seguito di un accurato scotico superficiale per eliminare la vegetazione presente, la restante parte del cumulo verrà destinata al ripascimento.

c) In merito alla necessità di provvedere alla "presentazione di progettazione per il rilascio dell'assenso paesaggistico alla previsione di viminate in determinate aree di intervento quali prospettate al paragrafo 8.2 dello studio preliminare ambientale ", corre obbligo chiarire che la progettualità di cui si tratta non interviene in alcun modo nella previsione di opere a terra quali viminate o simili atteso che, l'azione progettuale prevista, è il semplice sversamento di materiale in mare e sua naturale redistribuzione (correnti) finalizzata al ripascimento della spiaggia esistente.
Lo studio preliminare ambientale così come lo stesso studio di incidenza, richiamano infatti ad opere eseguite, realizzate all'interno del progetto GIREPAM finalizzato, al recupero di paesaggio dunale, da ciò la presenza di alcune viminate.

d) Il progetto non è interferente con alcun sottoservizio. Il progetto non è interferente con il Fosso degli Stagni-Fosso della Casina.

e) Si allega la relazione paesaggistica richiesta.

Al fine di procedere con l'autorizzazione del progetto, si rimane in attesa di Vs. gentile riscontro.

Cordiali saluti

Il Dirigente Settore Difesa del Suolo La Spezia

(Dott. Ing. Angelo Ferrarini)